

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parcchiasangiobannibusto.it n. 323
Chi desidera ricevere on line questo foglio settimanale lo richiada a: parroco@bustosgb.it

Domenica 12 gennaio 2020
Battesimo del Signore
Anno A - I Settimana del Salterio



Dal Vangelo di Matteo

Allora Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».



FESTA DI S. ANTONIO

Venerdì 17 gennaio 2020

SANTE MESSE NELLA CHIESA DI S. ANTONIO

Ore 07.00 - 09.00 – 18.30

Benedizione e distribuzione del pane



Decanato di Busto Arsizio

PREGO SEMPRE CON GIOIA PER VOI

Dalla lettera di S. Paolo ai Filippesi 1,4

INCONTRO PER I CATECHISTI

Mons. Severino Pagani

PRESSO L'ORATORIO DI SACCONAGO

venerdì 17 gennaio 2020 ore 21.

Il realismo e la speranza

Le parole chiave del discorso di Papa Francesco
al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede



Del discorso di Francesco sullo *stato del mondo* quest'anno ad attirare l'attenzione sono in particolare le parole dedicate alla crescente tensione fra Iran e Stati Uniti. Il Papa, che era intervenuto domenica 5 gennaio, ribadisce l'appello ad evitare di innalzare ulteriormente lo scontro, mantenendo accesa *la fiamma del dialogo e dell'autocontrollo, nel pieno rispetto della legalità internazionale*. Un richiamo

che vale per tutte le parti in causa e che riflette, con realismo, sul rischio di trascinare il Medio Oriente e il mondo intero in un conflitto dalle conseguenze incalcolabili.

Ma anche se oggi, giustamente, i riflettori sono puntati sull'evolvere della crisi tra Usa e Iran, e sull'ulteriore rischio che essa rappresenta per il già l'instabile Iraq flagellato da guerre e terrorismo, Francesco non semplifica la realtà. E ricorda tante altre guerre e violenze troppo spesso dimenticate. Denuncia la coltre di silenzio sulle sorti della devastata Siria, denuncia il conflitto in Yemen che vive una gravissima crisi umanitaria nell'indifferenza della comunità internazionale. Cita la Libia, ma anche la violenza in Burkina Faso, Mali, Niger e Nigeria. Ricorda le violenze contro le persone innocenti fra cui anche i tanti cristiani uccisi per la loro fedeltà al Vangelo, vittime del terrorismo e del fondamentalismo. Non può non colpire chi ha ascoltato o letto il lungo e dettagliato elenco delle crisi - comprese quelle che infiammano l'America Latina e che sono causate da ingiustizie e corruzione endemica - il fatto che Francesco abbia iniziato il suo discorso con uno sguardo di speranza, quella speranza che per i cristiani è una virtù fondamentale ma che non può essere disgiunta dal realismo. Sperare, ha spiegato il Papa, esige che si chiamino i problemi per nome e che si abbia il coraggio di affrontarli. Senza dimenticare i disastri provocati dalle guerre combattute nel tempo e le loro devastazioni. Senza dimenticare l'assurdità e l'immoralità della corsa al riarmo nucleare e il rischio concreto dell'autodistruzione del mondo. Senza dimenticare il mancato rispetto per la vita e la dignità umana; la mancanza di cibo, acqua e cure di cui tante popolazioni soffrono, la crisi ecologica che troppi ancora fingono di non vedere.

Ma si può sperare, perché in un mondo che sembra condannato all'odio e ai muri, ci sono donne e uomini che non si arrendono alle divisioni e non si girano dall'altra parte di fronte a chi soffre. Perché ci sono leader appartenenti a diverse religioni che si incontrano e provano a costruire un mondo di pace. Perché ci sono giovani che cercano di sensibilizzare gli adulti sui rischi a cui il creato sta andando incontro avvicinandosi a un punto di non ritorno. Si può sperare perché nella notte di Betlemme Dio, l'Onnipotente, ha scelto di farsi bambino, piccolo, fragile, umile, per vincere e avvicinare il mondo con il suo amore sovrabbondante e la sua misericordia. (Andrea Tornielli, 9 gennaio 2020,)





ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

domenica 26 gennaio 2020

Gli sposi che desiderano celebrare nella fede

il loro anniversario di Matrimonio

Iscrizioni presso

la Segreteria Parrocchiale o la sacrestia della Basilica

S. Messa delle ore 11.30 in Basilica

segue un invito a pranzo gratuito presso l'Oratorio S. Luigi alle ore 13.00



RACCOLTA CARITAS - PROGETTO DI AVVENTO

ringraziamo tutte le persone che hanno dato il loro contributo durante le Sante Messe di domenica 22 dicembre

Abbiamo raccolto e inviato alla Caritas diocesana 3.200 euro



LE S. MESE DI SUFFRAGIO PER I FEDELI DEFUNTI

secondo le intenzioni raccolte nei giorni dei Santi e dei Morti

saranno celebrate alle ore 07.00 nel Santuario di S. Maria

La data è esposta sulla bacheca

nella Basilica S. Giovanni e nel Santuario di S. Maria

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	12	Battesimo del Signore	11.30	Celebrazione della Cresima per gli adulti in Basilica
Lunedì	13			
Martedì	14		21.00	Corso per i Fidanzati (2)
Mercoledì	15		09.00	Messa e Adorazione in S. Maria
Giovedì	16			
Venerdì	17	S. Antonio	07.00 09.00 18.30 21.00	S. Messa nella Chiesa di S. Antonio S. Messa nella Chiesa di S. Antonio S. Messa nella Chiesa di S. Antonio Incontro con i Catechisti della iniziazione cristiana all'Oratorio di Sacconago
Sabato	18	Cattedra di S. Pietro		
Domenica	19	Il dopo l'Epifania	16.00	Celebrazione del Battesimo dei Bambini (3)

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Battesimi	
Matrimoni	
Funerali	01 – Romano Rocco (a.62) 02 – Lattuada Noemi (a.82)

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
Intenzioni di preghiera per i defunti

Lunedì 13 Feria	S. Maria 07.00	Famiglie Castellanza e Perfumo	
	Basilica 08.00		
	S. Maria 18.30	Stefanazzi Mario	
Martedì 14 Feria	S. Maria 07.00	Famiglie Cesco e Gallo	
	Basilica 08.00		
	S. Maria 18.30	Daniele, Ariberto e Rosario Canonizzazione S. Giovanna Antida	
Mercoledì 15 Feria	S. Maria 07.00	Famiglie Reale e Rosito	
	S. Maria 09.00	Famiglia Montani e Angela	
	S. Maria 18.30		
Giovedì 16 Feria	S. Maria 07.00	Bisacchi Aldo ed Eva	
	Basilica 08.00	Federico	
	S. Maria 18.30		
Venerdì 17 S. Antonio abate Benedizione del pane	S. Antonio 07.00		
	S. Antonio 09.00	Antonietta Severgnini Bottigelli	
	S. Antonio 18.30		
Sabato 18 Cattedra di S. Pietro, apostolo	S. Maria 07.00	Famiglie Lovattini e Bianchi	
	S. Maria 09.00		
	Basilica 18.30	Minervino Stella	

ORARIO SANTE MESSE

Feriali: Santa Maria: 07.00 e 18.30. Basilica: 08.00; **Mercoledì:** Santa Maria: 07.00; 09.00; 18.30;

Sabato: Santa Maria: 07.00; 09.00; **Messa Vigilare:** Basilica 18.30

Festive: Basilica: 08.30; 10.00; 11.30; 18.00. La Provvidenza: 09.30; Santa Maria 11.00

Informazioni liturgiche: Sacristia della Basilica Telefono 0331 627 103

Il Parroco riceve normalmente il sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00